



Comune di Fossdinovo
Provincia di Massa Carrara

Ord. n. 24

Fossdinovo 23.10.2018

LA SINDACA

- VISTE la comunicazione trasmessa dall'ASL n° 1 di Massa-Carrara, servizio Igiene Pubblica, in data 22.10.2018, nella quale veniva evidenziata la particolare situazione di non conformità agli standard di qualità fissati dal D.Lgs. 31/2001 dell'acquedotto di Fossdinovo a seguito delle analisi sui campionamenti prelevati dai punti FD 007/bis, FD 022 e FD 011 che serve Fossdinovo capoluogo, le frazioni di Pulica e Giucano, via Montecarboli, via Monteromano, via Palazzina, via Paghezzana, via Boccognano, via Vercalda, via Gignola, via Canepari, via Pianacce, via Pilastrì, via Castagni, via Porredo, via Celso, parte alta di via Montavecchia e zone limitrofe.
- VISTA la comunicazione trasmessa dalla società GAIA S.p.A., gestore unico del servizio idrico integrato, prot. n. 67395 del 22.10.2018, nella quale, per le motivazioni espresse, che richiede l'emissione di ordinanza sindacale a tutela della pubblica incolumità per non potabilità dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto di Fossdinovo;
- VISTO il Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 1 Toscana Nord, approvato dall'Assemblea della medesima Autorità con deliberazione n. 14 in data 08.06.2006, in vigore dal 1° luglio del medesimo anno;
- VISTO il D.Lgs. n. 31/2001;
- VISTO l'art. 50 comma 5 e l'art. 54 comma 2 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

- L'acqua proveniente dall'acquedotto pubblico di Fossdinovo che serve Fossdinovo capoluogo, le frazioni di Pulica e Giucano, via Montecarboli, via Monteromano, via Palazzina, via Paghezzana, via Boccognano, via Vercalda, via Gignola, via Canepari, via Pianacce, via Pilastrì, via Castagni, via Porredo, via Celso, parte alta di via Montavecchia e zone limitrofe è dichiarata non potabile in quanto non conforme a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 31/2001;
- È vietato l'utilizzo per uso idroponico ed alimentare, se non previa bollitura per almeno 15 minuti, a tutti gli utilizzatori dell'acqua proveniente dalle utenze idriche alimentate dalle reti di distribuzione dell'acqua dell'acquedotto di Fossdinovo.

COMUNICA

-Che tale provvedimento ha carattere cautelativo onde evitare pregiudizi alla pubblica incolumità;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza.

È FATTO OBBLIGO a chiunque spetti di osservarla e farla osservare.



La Sindaca
Prof.ssa Camilla Bianchi